

VERBALE N° 12

Il giorno **27 ottobre 2013 alle ore 9,00** presso l'aula Michelangelo dell'Ospedale del Circolo di Varese, si riunisce il Consiglio Direttivo e dei Revisori dei Conti per analizzare e discutere i punti all' O.d.G. Sono presenti tutti i componenti del Consiglio ad eccezione dei colleghi Rottoli Giuseppe, Gaias Paolo, e Santagiuliana Massimo, assenti giustificati. Alla Riunione Plenaria sono presenti oltre ai membri sopra citati anche 1 iscritto.

Presiede l'incontro il presidente del Collegio Roberto Dott. Di Bella, assume la funzione di segretario la Dott.ssa Elena Cossa.

Il Presidente apre l'Assemblea Plenaria e illustra l'Ordine del Giorno

Consiglio Nazionale:

- Caso Marlia: è stato presentato il documento prodotto dalla Sirm e dalla Federazione TSRM che in parte va a sanare, per certi versi, tutte quelle zone d'ombra che interessano i Tsmr e soprattutto il principio di giustificazione.

I Tsmr a Marlia eseguivano esami Rx senza la presenza del Medico Radiologo. I NAS su segnalazione da parte di un radiologo si sono recati nella sede ed dopo aver parlato con i Tsmr presenti, hanno fatto partire la denuncia. I tre capi d'imputazione sono l'art. 81, 110, 348 C.P.

Giusto sottolineare che i due colleghi sono stati rinviati a giudizio, in quanto, su prescrizione medica e prenotazione CUP effettuavano indagini radiologiche convenzionali del torace, apparato osteo-articolare e ortopantomografie. Poiché il tutto avveniva in assenza fisica del Medico Radiologo, le immagini venivano refertate a distanza presso una radiologia dell'ospedale di Lucca.

Fondamentalmente i tre capi di imputazione, per cui è partita la denuncia evidenziano le seguenti criticità:

- Effettuavano abitualmente esami radiologici in assenza di medico radiologo
- Svolgevano compiti esclusivi dello stesso come (inquadramento clinico-anamnestico, la giustificazione dell'esposizione e l'informativa al consenso, non solo ma omettevano di effettuare una accurata anamnesi allo scopo di verificare se le donne fossero in stato di gravidanza)

La SIRM da parte sua conferma che la giustificazione è in capo al Radiologo, benchè la Federazione TSRM ribadisce che è stata fatta una cattiva traduzione del termine practitioner nella 187. A seguito è stato prodotto un documento condiviso tra le due rappresentanze al fine di sanare le zone di confine dello stesso principio di giustificazione.

Il documento finale è stato firmato dalle due rappresentanze venerdì scorso.

Il 29-10 si deciderà al Ministero con la commissione paritetica, dopo consegna del documento condiviso, cosa succederà nel panorama radiologico italiano. Il problema, nel caso non si trovi una soluzione appropriata alla questione, riguarderà tutte le professioni sanitarie in quanto viene a decadere l'autonomia professionale.

Il titolo del documento è: Management della erogazione delle prestazioni di diagnostica per immagini (consultabile in Collegio).

Nel documento il principio di giustificazione non viene visto come un atto medico ma come un atto clinico dove il Tsmr può essere considerato soggetto attivo in particolari contesti e realtà.

Vi sono almeno due elementi nel documento, che potremmo segnalare innovativi nell'evoluzione del profilo del Tsrn :

1) il ruolo cardine del TSRM che insieme al radiologo esprime la propria competenza e professionalità nella scelta delle apparecchiature radiologiche;

2) il TSRM si prende carico del paziente, esegue anamnesi tecnica, ed è responsabile della dose erogata certificandola, nonché nell'attività complementare non è solo presente il TSRM ma anche il personale di supporto dell'equipe e il TSRM può delegare queste figure per alcune attività nel rispetto delle proprie competenze.

La Federazione auspica che la firma di tale documento possa influire nel recepimento della revisione della attuale 187, che a breve verrà riversata su tutti gli stati membri UE, al fine di poter modificare alcuni passaggi evitando le zone d'ombra che ancor oggi si stanno perpetrando nell'area radiologica Italiana.

Nella regione Abruzzo è sorto un caso per un corso di ecografia dove era presente un radiologo che è stato diffidato dalla SIRM nel procedere alla docenza e il Presidente Beux si è fatto garante nel proseguire i lavori con l'edizione a dicembre.

Lo strumento ecografico in alcune professione è supporto per la clinica per cui non si capisce come mai non possa essere utilizzato dal TSRM, l'unica professione sanitaria non medica autorizzata ad utilizzare fonti ultrasoniche (746\94)

In tal senso sono stati aperti dei tavoli tecnici:

- 1) IPASVI: il problema non è solo dei tecnici ma anche degli infermieri e con loro si rivedranno le competenze(i rappresentanti Nazionali per la Federazione saranno il collega Paganini Massimiliano Referente per gli aspetti medico legali della Federazione e Di Bella Roberto Presidente del Collegio di Varese);
- 2) Interprofessionale per l'assicurazione (il Collega Facchini Fausto seguirà con un proprio gruppo di lavoro)

Università: vista la presenza del Coordinatore del CdL Tsrn per l'Insubria gli viene chiesto come hanno intenzione di attivarsi nei riguardi della Determina ECM per i tutor che seguono gli studenti del Corso. Viene data risposta che in tal senso stanno verificando come è possibile attivarsi. È stato proposto in seno all'assemblea una collaborazione tra il Coordinatore CdL dell'Insubria con la Coordinatrice CdL Statale di Milano con distaccamento a Legnano , Dott.ssa Elena Cossa (presente in assemblea come segretario del Collegio Provinciale) al fine di uniformare sul territorio le stesse strategie didattiche attraverso linee di indirizzo nazionali.

3) Discussione e Approvazione Bilancio Consuntivo Previsionale anno 2013 (delibera n°61);

4) Discussione e Approvazione del Bilancio Preventivo anno 2014 (delibera n° 62).

Esauriti i punti all'ordine del giorno, la seduta odierna si conclude alle ore 11,30

Il Presidente
Dott. Di Bella Roberto

Il Segretario
Dott.ssa Cossa Elena